

COMUNE DI MOTTOLA

Analisi del rischio corruttivo

MAPPATURA DEI PROCESSI PTPC 2024-2026

AREA DI RISCHIO 1: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE				
Mappatura attività, fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Procedure concorsuali	<p>a. Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>b. Modalità di nomina della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> <p>c. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, il mancato rispetto della regola dell'anonimato nel caso di prove scritte e valutazione dei titoli nonché la mancata predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove scritte e dei titoli allo scopo di reclutare candidati particolari.</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Come da regolamento 2. Puntuale rispetto della normativa di riferimento 	P.O. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI-UFFICIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

	d. Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari.			
Progressioni economiche orizzontali	a. Progressioni economiche volte a favorire il dipendente di un'area anziché di un'altra.	Alto	1. Predeterminazione dei criteri e verbalizzazione delle valutazioni dei titoli alla luce dei criteri dati nonché corretta individuazione della sede e del soggetto competente, portando in contrattazione decentrata solo il livello di definizione riportato dai contratti.	P.O. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI-UFFICIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE
Mobilità esterna del personale	a. Pilotamento di procedura /attività volti alla concessione di privilegi/ favori	Alto	1. Puntuale rispetto del Regolamento comunale	P.O. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI
Utilizzo/scorri mento graduatorie	a. Pilotamento di procedura /attività volti alla concessione di privilegi/ favori	Alto	1. Puntuale rispetto del Regolamento comunale	P.O. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA PERSONALE E TRIBUTI
Conferimenti di incarichi a terzi e contratti di somministrazione lavoro	a. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Alto	1. Possibile composizione di membri esterni nelle commissioni giudicatrici 2. Predeterminare e rendere pubblica all'interno dell'Ente la richiesta di professionalità	Tutti i Direttori di Area titolari di P.O.

	<p>b. Generica verifica preventiva della mancanza di professionalità all'interno del personale dell'ente.</p> <p>c. Suddivisione artificiosa in più incarichi</p> <p>d. Utilizzo discrezionale dell'istituto dell'interinale</p>		<p>3. Puntuale rispetto della normativa</p> <p>4. Individuazione e selezione della società appaltatrice in ragione della disponibilità in anonimato di curricula idonei a soddisfare le professionalità richieste.</p>	
AREA DI RISCHIO 2: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE				
Mappatura attività, fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura

Predisposizione bando di gara	<p>a. Predisposizione atti di gara attagliati all'operatore economico</p> <p>b. Rivelazione di notizie riservate/ violazioni del segreto d'ufficio</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricorso modalità DL 77/2021 per appalti PNRR e PNC - rispetto delle norme codicistiche e della normativa vigente per le altre procedure 2. Ricorso schemi tipo atti di gara e standardizzazione dei procedimenti 3. Rispetto del codice di comportamento 4. Inserimento clausola rispetto protocolli di legalità 	Tutti i titolari di P.O.
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<p>a. Restrizione del mercato con la definizione di specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicazione dei principi di trasparenza e rotazione degli inviti 	Tutti i titolari di P.O.
Individuazione dell'istituto/strumento per l'affidamento	<p>a. Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento diretto</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Formazione del personale dipendente 2. Puntuale rispetto normativa vigente 	Tutti i titolari di P.O.
Requisiti di qualificazione	<p>a. Negli affidamenti di lavori, servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricorso a procedure di tipo aperto in luogo di procedure ristrette e negoziate 	Tutti i titolari di P.O.

<p>Requisiti di aggiudicazione</p>	<p>a. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice 	<p>Alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo di commissioni paritetiche a prevalenza di membri esterni all'ente che ha indetto la gara in possesso dei requisiti richiesti o di componenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni per gli appalti sopra soglia comunitaria. Per le procedure di affidamento superiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti almeno 2 dei tre membri, ove occorrenti da norma, dovranno essere scelti con apposito avviso pubblico e tra i candidati che hanno i requisiti giuridici e tecnici ammessi dovrà essere esperito apposito sorteggio in seduta pubblica e verbalizzato con il quale si individueranno i soggetti facenti parte delle commissioni di gara. 2. Previsione dell'obbligo di esplicita verbalizzazione da parte delle commissioni sull'attribuzione dei punteggi alla luce dei criteri predeterminati 	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
---	---	-------------	---	---------------------------------

<p>Valutazione delle offerte</p>	<p>a. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara a cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Utilizzo di commissioni paritetiche a prevalenza di membri esterni all'ente che ha indetto la gara in possesso dei requisiti richiesti o di componenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni per gli appalti sopra soglia comunitaria. Per le procedure di affidamento superiori alle soglie previste per gli affidamenti diretti almeno 2 dei tre membri, ove occorrenti da norma, dovranno essere scelti con apposito avviso pubblico e tra i candidati che hanno i requisiti giuridici e tecnici ammessi dovrà essere esperito apposito sorteggio in seduta pubblica e verbalizzato con il quale si individueranno i soggetti facenti parte delle commissioni di gara.</p> <p>2. Previsione dell'obbligo di esplicita verbalizzazione da parte delle commissioni sull'attribuzione dei punteggi alla luce dei criteri predeterminati</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
---	---	-------------	--	---------------------------------

<p>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</p>	<p>a. Uso improprio o distorto della discrezionalità</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Rispetto delle norme codicistiche e della normativa vigente da parte del Rup</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
<p>Procedure negoziate</p>	<p>a. Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Rispetto delle norme codicistiche 2. Rispetto dei principi di trasparenza e rotazione 3. Preventiva consultazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" 4. Indagine preliminare di mercato</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
<p>Affidamenti diretti</p>	<p>a. Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge. Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. b. Affidamenti diretti non coerenti con i principi di imparzialità, parità di trattamento ed economicità c. Frazionamento artificioso delle gare</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Rispetto delle norme codicistiche 2. Rispetto dei principi di trasparenza, rotazione 3. Preventiva consultazione della Sezione "Amministrazione Trasparente" 4. Introduzione clausola Patti di integrità</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>

<p>Revoca del bando</p>	<p>a. Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Frazionamento dell'istruttoria tra più dipendenti</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
<p>Varianti e riserve in corso di esecuzione del contratto</p>	<p>a. Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.</p> <p>b. Abuso dell'istituto della riserva forzando il dettato normativo</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Applicazione regole codicistiche sul corretto utilizzo dello strumento</p> <p>2. Opportunità di prevedere nei capitolati speciali di appalto le norme contenute nel Decreto 7 marzo 2018, n. 49. Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»</p> <p>3. Evitare clausole di stile o non circostanziate che giustifichino surrettiziamente il ricorso alle varianti</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
<p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p>	<p>a. Pilotamento di procedura/ attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p>	<p>Medio</p>	<p>1. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>

AREA DI RISCHIO 3: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO				
Mappatura attività, fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi ed in sanatoria	a. Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a dipendenti che possono avere potenziali conflitti di interesse con i titolari della pratica o professionisti incaricati. b. Mancato rispetto del criterio cronologico nell'esame della pratica edilizia al fine di favorire particolari soggetti. c. Omissione o ritardo nello svolgimento delle attività inerenti il procedimento.	Alto	1. Adeguato numero di risorse umane da impegnare ai fini dell'assegnazione e/o del frazionamento dell'istruttoria o della rotazione delle pratiche e dei procedimenti 2. Fissazione di una quota ragionevole di controlli da effettuare 3. Definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione da esaminare	Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP

<p>Calcolo del contributo di costruzione</p>	<p>a. Errata applicazione della procedura di calcolo.</p> <p>b. Riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli.</p> <p>c. Non applicazione delle sanzioni per ritardo nel pagamento.</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione, con l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata dei processi</p> <p>2. Adozione nuovo regolamento comunale</p> <p>3. Frazionamento dell'istruttoria tra più dipendenti o della rotazione delle pratiche e dei procedimenti</p>	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP</p>
<p>Richiesta integrazione documentale</p>	<p>a. La fase di richiesta di integrazione documentale e di chiarimenti istruttori può essere occasione di inopportune ingerenze al fine di ottenere vantaggi indebiti.</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Adeguato numero di risorse umane da impegnare ai fini dell'assegnazione e/o del frazionamento dell'istruttoria o della rotazione delle pratiche e dei procedimenti</p> <p>2. Fissazione di una quota ragionevole di controlli da effettuare</p> <p>3. Definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione da esaminare</p>	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP</p>
<p>Attività di vigilanza</p>	<p>a. Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio.</p> <p>b. Omissione o parziale esercizio del potere sanzionatorio</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Adeguato numero di risorse umane da impegnare ai fini dell'assegnazione e/o del frazionamento dell'istruttoria o della rotazione delle pratiche e dei procedimenti</p>	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP.- Responsabile</p>

	c. Omissione vigilanza e controllo delle attività edilizie minori non soggette a titolo abilitativo edilizio e asseverate da un professionista abilitato.		2. Potenziamento delle verifiche	Settore Polizia Locale
AREA DI RISCHIO 4: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO – PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – TURISMO – SPORT- POLITICHE GIOVANILI				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l’RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell’applicazione della misura
Concessione ed erogazione di contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone	a. Mancata applicazione di leggi e regolamenti b. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell' accesso a contribuzioni e/o agevolazioni.	Alto	1) Predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione di vantaggi economici 2) Puntuale rispetto del regolamento comunale in materia e della normativa regionale	Tutti i titolari di P.O.

<p>Concessione ed erogazione di contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a enti pubblici e privati</p>	<p>a. Mancata applicazione di leggi e regolamenti; b. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell' accesso a contribuzioni e/o agevolazioni.</p>	<p>Alto</p>	<p>1) Predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione di vantaggi economici; 2) Adozione di nuovo regolamento comunale</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>
<p>Contributi indiretti a sostegno delle manifestazioni in genere</p>	<p>a. Uso improprio o distorto della discrezionalità; b. Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo</p>	<p>Alto</p>	<p>1) Utilizzo schemi tipo atti e standardizzazione dei procedimenti 2) Corretta applicazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale 3) Applicazione dei diversi regolamenti comunali</p>	<p>Tutti i titolari di P.O.</p>

AREA DI RISCHIO 5: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - SERVIZI SOCIALI				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Concessione ed erogazione di contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone	<ul style="list-style-type: none"> a. Mancata applicazione di leggi e regolamenti b. Mancato rispetto dei criteri predeterminati dalla legge regionale e dal regolamento comunale per l'erogazione dei contributi c. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell' accesso a contribuzioni e/o agevolazioni d. Richiesta e/o accettazione impropria di utilità al fine di ottenere omissioni di controllo e corsie preferenziali nella concessione e liquidazione di contributi 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> 1) Rispetto delle leggi e dei regolamenti nonché dei criteri predeterminati e delle modalità di attribuzione di vantaggi 2) Potenziamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite dai soggetti beneficiari 3) Frazionamento della fase procedimentale tra più dipendenti dell'ufficio o rotazione assegnazione delle pratiche e dei procedimenti 	Titolare PO Servizi alla persona

<p>Concessione ed erogazione di contributi, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a enti privati del terzo settore per le attività di coprogettazione e cogestione</p>	<p>a. Pilotamento di procedure/attività ai fini della concessione di privilegi/favori</p> <p>b. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell' accesso a contribuzioni e/o agevolazioni</p> <p>c. Richiesta e/o accettazione impropria di utilità al fine di ottenere omissioni di controllo nella concessione e liquidazione di contributi</p>	<p>Alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predeterminazione dei criteri e delle modalità di attribuzione di vantaggi economici 2. Adozione di nuovo regolamento comunale 3. Potenziamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite dai soggetti beneficiari 	<p>Titolare PO Area Servizi alla persona</p>
<p>Accesso e fruizione a servizi a domanda individuale (asilo nido, sad e adi, tempo libero minori, soggiorno termale per anziani)</p>	<p>a. Mancata applicazione di leggi e regolamenti</p> <p>b. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti rispetto ad altri.</p> <p>c. Errata formazione della graduatoria dei fruitori</p>	<p>Alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Corretta applicazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale 2. Potenziamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite dai soggetti beneficiari 3. Frazionamento della fase procedimentale tra più dipendenti dell'ufficio o rotazione delle pratiche e dei procedimenti 	<p>Titolare PO Area Servizi alla persona</p>

<p>Concessione contributo canone di locazione abitazioni</p>	<p>a. Mancata applicazione di leggi e regolamenti. b. Mancato rispetto dei criteri predeterminati dalla legge regionale e dal regolamento comunale per l'erogazione dei contributi; c. Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell' accesso a contribuzioni e/o agevolazioni. d. Richiesta e/o accettazione impropria di utilità al fine di ottenere omissioni di controllo e corsie preferenziali nella concessione di contributi</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Corretta applicazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale 2. Potenziamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite dai soggetti beneficiari 3. Frazionamento della fase procedimentale tra più dipendenti dell'ufficio o rotazione delle pratiche e dei procedimenti</p>	<p>Titolare PO Area Servizi alla persona</p>
<p>Autorizzazione al funzionamento di servizi e strutture sociali e socioassistenziali</p>	<p>a. Mancato ordine cronologico nell'istruttoria b. Mancata applicazione di legge e regolamenti c. Richiesta e/o accettazione impropria di utilità al fine di ottenere omissioni di controllo e corsie preferenziali finalizzate al rilascio dell'autorizzazione</p>	<p>Alto</p>	<p>1. Utilizzo della piattaforma regionale 2. Rispetto delle leggi e dei regolamenti 3. Frazionamento della fase procedimentale tra più dipendenti dell'ufficio o rotazione delle pratiche e dei procedimenti 4. Potenziamento dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni fornite dai soggetti beneficiari</p>	<p>Titolare PO Area Servizi alla persona</p>

AREA DI RISCHIO 6: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Accertamento entrate tributarie	a. Agevolazione verso soggetti che non hanno i requisiti	Medio	1. Potenziamento verifiche a campione – coinvolgimento del collegio dei revisori dei conti	Titolare PO Area Economia e Finanziaria e Tributi
Verifica contabile e visto di esecutività atti di liquidazione	a. Mancato rispetto della cronologia dei lavori provocando favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori	Medio	1. Obbligo di rispetto dell'ordine cronologico	Titolare PO Area Economia e Finanziaria e Tributi

Emissione mandati di pagamento	a. Mancato rispetto della cronologia dei pagamenti provocando favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori	Medio	1. Obbligo di rispetto dell'ordine cronologico	Titolare PO Area Economia e Finanziaria e Tributi
Affitti passivi per locazione immobili	a. Uso improprio o distorto della discrezionalità b. Errata determinazione del canone	Medio	1. Obbligo di acquisizione valutazione/ stima del bene 2. Utilizzo stime effettuate da enti terzi – coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei conti	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore
Affitti attivi per locazione edifici comunali	a. Mancanza di trasparenza nella procedura di assegnazione b. Errata stima di valutazione del canone	Medio	1. Pubblicazione del bando 2. Utilizzo stime effettuate da enti terzi - coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei conti	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore
Comodati d'uso gratuiti	a. Uso improprio o distorto della discrezionalità	Medio	1. Pubblicazione del bando	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore
Concessione beni immobili- impianti sportivi- loculi cimiteriali	a. Uso improprio o distorto della discrezionalità	Alto	1. Pubblicazione del bando di concessione 2. Puntuale applicazione delle norme regolamentari 3. Adozione regolamento per impianti sportivi	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore

Concessione in uso occasionale e temporaneo di sale, impianti e ambienti comunali	<ul style="list-style-type: none"> a. Uso improprio o distorto della discrezionalità b. Elusione delle procedure di svolgimento delle attività di controllo 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> 1. Introduzione schemi tipo atti e standardizzazione dei procedimenti 2. Applicazione delle tariffe per i servizi a domanda individuali 3. Adozione di regolamento 	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore
Alienazione patrimonio immobiliare	<ul style="list-style-type: none"> a. Mancanza di trasparenza nella procedura di assegnazione 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione del bando – rispetto del Piano delle Alienazioni adottato dal Consiglio Comunale - coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei conti 2. Puntuale applicazione delle norme regolamentari 	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore
Espletamento procedure espropriative, con particolare riguardo alla determinazione dell'indennità di esproprio	<ul style="list-style-type: none"> a. Errata determinazione del prezzo di esproprio b. Rilevazione di notizie riservate/ violazione del segreto d'ufficio 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> 1. Utilizzo stime effettuate da enti terzi 2. Rispetto delle norme del codice di comportamento 	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore
Accordi bonari nell'ambito della procedura di esproprio	<ul style="list-style-type: none"> a. Pilotamento di procedura/ attività ai fini della concessione di privilegi/favori 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> 1. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria o rotazione assegnazione delle pratiche e dei procedimenti - coinvolgimento del Collegio dei Revisori dei conti 	Responsabile PO/EQ competente pro-tempore

AREA DI RISCHIO 7: GOVERNO DEL TERRITORIO – PIANIFICAZIONE URBANISTICA - PAESAGGIO - AMBIENTE				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l’RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell’applicazione della misura
Redazione del Piano Urbanistico Generale, piani attuativi e particolareggiati, varianti urbanistiche	<p>a. Approvazione di strumenti di pianificazione e/ o di varianti urbanistiche comprensivi di particolari interessi privati a favore di soggetti diversi.</p> <p>b. Disomogeneità di trattamento non finalizzata alla miglior cura dell’interesse pubblico.</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica della corretta applicazione della normativa di riferimento. 2. Potenziamento del controllo delle pratiche di ambito urbanistico 3. Coinvolgimento di soggetti terzi, quali Provincia e Regione che possano esprimere tutti i pareri previsti per legge 	Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP

<p>Autorizzazioni ambientali/ pareri: acustici, elettromagnetici, atmosferici, riserva (area naturale protetta), fosse imhof</p>	<p>a. Potenziale condizionamento esterno da parte dei soggetti interessati nel procedimento di rilascio dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ basso per attività da autorizzare a persone fisiche; ▪ medio per attività da autorizzare ad attività produttive 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Celerità nell'adozione dell'atto finale; 2. Affidamento della preistruttoria a esperti tecnici del settore (previa verifica in organico di figure specialistiche) 	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP</p>
<p>Monitoraggio e bonifica area vasta C.da Martucci</p>	<p>a. Potenziale condizionamento esterno da parte di soggetti portatori di interessi confliggenti con l'interesse pubblico da perseguire</p>	<p>Alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Pubblicazione periodica dei reports delle attività svolte 	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP</p>
<p>Commissione locale per il paesaggio</p>	<p>a. Mancata differenziazione tra chi svolge il ruolo di attività di tutela del paesaggio e chi esercita funzioni amministrative in materia urbanistico-edilizia</p>	<p>Alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione del responsabile dell'autorizzazione paesaggistica tra soggetti diversi da coloro che esercitano funzioni amministrative in materia urbanistica-edilizia, come previsto dalla Legge Regionale in materia 	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP</p>

<p>Rilascio autorizzazione paesaggistica</p>	<p>a. Omessa, ritardata o imparziale predisposizione istruttoria</p> <p>b. Istruttoria finalizzata a favorire o sfavorire i richiedenti, disparità di trattamento</p> <p>c. Discrezionalità dell'azione amministrativa legata alla gradazione della valutazione dell'applicazione del regime vincolistico al singolo caso di specie</p>	<p>Alto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rigoroso rispetto ordine cronologico 2. Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione del progetto 3. Svolgimento di approfondita attività istruttoria con obbligo di verbalizzazione puntuale del parere espresso da ciascun componente che dia evidenza dei pareri acquisiti e delle criticità emerse 	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP</p>
---	---	-------------	--	---

AREA DI RISCHIO 8: GESTIONE RIFIUTI				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Individuazione impianti di trattamento e recupero frazioni secche derivanti da raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, ingombranti, RAEE)	<ul style="list-style-type: none"> a. Pilotamento di procedura/ attività ai fini della concessione di privilegi/favori b. Uso improprio o distorto della discrezionalità c. Mancato rispetto della normativa in materia 	Basso	<ul style="list-style-type: none"> 1. Puntuale rispetto del Codice dei Contratti per tutti gli affidamenti 2. Rispetto della clausola di maggior percorrenza a carico dell'Ente per il trasporto oltre i 200 km andata e 200 km ritorno dall'impianto di conferimento prevista negli atti di gara. 3. Relazioni periodiche del DEC da pubblicare nella apposita sezione di amministrazione trasparente. 	Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP

AREA DI RISCHIO 9: ATTIVITA' PRODUTTIVE – SERVIZI INFORMATICI				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Gestione pratica scia per pubblico spettacolo e piccolo intrattenimento	a. Pilotamento di procedura/ attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Medio	1. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria 2. Assegnazione secondo ordine cronologico di arrivo delle pratiche	Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP – Responsabile SUAP
Autorizzazioni sanitarie	a. Pilotamento di procedura/ attività ai fini della concessione di privilegi/favori	Medio	1. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria 2. Assegnazione secondo ordine cronologico di arrivo delle pratiche	Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP – Responsabile SUAP
Sistema informatico	a. Non rispetto dei requisiti di sicurezza e di salvaguardia dell'integrità dei dati	Basso	1. Presenza DPO e gestore della rete esterno	Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP –

				Responsabile SUAP
AREA DI RISCHIO 10: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Ispezioni; controlli; verifiche, irrogazioni di sanzioni pecuniarie e/o altra natura	<p>a. Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al soggetto accertatore e/o al responsabile del procedimento.</p> <p>b. Difformità rispetto alle procedure relative all'attività di vigilanza, controllo ed ispezione.</p> <p>c. Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni /sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.</p>	Medio	<p>1. Redazione atti e /o provvedimenti previsti dalle vigenti disposizioni</p> <p>2. Astensione dall'esercizio delle funzioni</p> <p>3. Rispetto dell'iter procedimentale</p>	Tutti i Titolari di PO

	<p>d. Comportamenti volti a evitare, in presenza di violazioni da sanzionare, la comminazione della sanzione.</p> <p>e. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, applicazione delle sanzioni o a ottenere riduzioni.</p>			
Verifiche urbanistiche	<p>a. Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo al soggetto accertatore e/o al responsabile del procedimento.</p> <p>b. Difformità rispetto alle procedure relative all'attività di vigilanza, controllo ed ispezione.</p> <p>c. Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi alle prescrizioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.</p> <p>d. Comportamenti volti a evitare, in presenza di violazioni, la comunicazione dell'illecito agli organi preposti (Procura della Repubblica e UTC).</p> <p>e. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nel procedimento volte a</p>	Alto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Redazione atti e /o provvedimenti previsti dalle vigenti disposizioni 2. Astensione dall'esercizio delle funzioni 3. Rispetto dell'iter procedimentale 	<p>Responsabile di PO Settore Urbanistica – Responsabile PO Settore LL.PP Responsabile Polizia Locale</p>

	scongiurare l'ipotesi di avvio dello stesso (Procura della Repubblica e UTC).			
AREA DI RISCHIO 11: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO				
Mappatura attività-fasi – azioni	Identificazione, analisi e valutazione del rischio corruttivo		Elenco misure individuate a seguito della ricognizione operata da ciascun Direttore di concerto con l'RPC	
	Descrizione Comportamento a rischio	Valutazione del rischio RISULTATO (impatto x probabilità)	Misure di prevenzione	Incaricato dell'applicazione della misura
Affidamento incarichi legali esterni	<ul style="list-style-type: none"> a. Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai soggetti coinvolti nel procedimento. b. Mancato rispetto del criterio della rotazione nell'affidamento dell'incarico c. Interferenze esterne da parte di soggetti coinvolti nei procedimenti. 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> 1. Astensione dall'esercizio delle funzioni 2. Obbligo del rispetto del principio della rotazione nella nomina dei legali 3. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria o rotazione assegnazione delle pratiche e dei procedimenti 4. Puntuale rispetto del regolamento comunale 	Titolare di PO AA.GG. Ufficio contenzioso

Istruttoria parcelle avvocati	<ul style="list-style-type: none"> a. Sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo ai soggetti coinvolti nel procedimento b. Mancata verifica dei presupposti finalizzati alla liquidazione del compenso e della misura dello stesso in proporzione all'attività espletata 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> 4. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria o rotazione assegnazione delle pratiche e dei procedimenti 	Titolare di PO AA.GG. Ufficio contenzioso
Risoluzione delle controversie per via extragiudiziale	<ul style="list-style-type: none"> a. Mancato esercizio del diritto di difesa dell'Ente b. Condizionamenti nelle decisioni inerenti le procedure transattive e di accordo bonario. c. Gestione non rispondente all'interesse dell'Amministrazione volta a favorire la controparte d. Rischio di applicazione distorta di metodi di risoluzione extragiudiziale per riconoscere alla controparte richieste economiche e compensi non dovuti 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> 1. Potenziamento attività di controllo 2. Frazionamento tra più dipendenti dell'istruttoria o rotazione assegnazione delle pratiche e dei procedimenti 	Titolare di PO AA.GG. Ufficio contenzioso